



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 20 OTTOBRE 2020**

-1-

Oggetto: Mozione 119/2020-Difesa del Servizio Pubblico Taxi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la mozione in oggetto;

Evidenziato che nella seduta del 24 gennaio 2019 - Documenti Previsionali e Programmatici 2019-2021 il Consiglio Comunale ha approvato l'allegato Ordine del Giorno A2;

Considerato che il contenuto dell'Ordine del Giorno debba essere attentamente valutato onde verificarne la concreta attuazione;

Per quanto nelle premesse richiamato;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Contestualmente alla presentazione del Bilancio 2021/2023, riferire al Consiglio Comunale modalità e tempi per attuare il contenuto del dispositivo dell'Ordine del Giorno allegato.

Proponente: Grillo (Forza Italia).

Al momento della votazione, sono presenti i Consiglieri: Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Vacalebre, Villa, in numero di 36.

Esito votazione: approvata all'unanimità con 36 voti favorevoli: Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Vacalebre, Villa.



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 24 GENNAIO 2019
- A2 -**

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0483 PROPOSTA N. 75 DEL 21/12/2018. - DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta in oggetto;

VISTE

le Linee Programmatiche di mandato 2017-2022 riguardanti la Città in Movimento nonché le Sezioni Strategica ed Operativa riguardanti Trasporti e Diritto alla Mobilità ed in particolare l'Obiettivo Operativo del Programma 10.02.02 *“Piano di rilancio di AMT: riduzione dei costi operativi, forme innovative di bigliettazione, riduzione dell'abusivismo, rinnovo del parco autobus, promozione del servizio con attuazione di interventi orientati all'integrazione con la rete ferroviaria”* (rif. Obiettivo Strategico della Missione 10.01: *“Rilanciare ed ottimizzare il servizio di trasporto pubblico ampliando e rendendo maggiormente efficiente la rete metropolitana”*);

VISTO

il Regolamento per il Servizio Pubblico con autovettura da piazza approvato con deliberazione C.C. 46 del 27/03/2000 e successive modificazioni e integrazioni e in particolare l'art. art. 1 commi III (*“Per taxi collettivo si intende il servizio offerto a più utenti su un unico mezzo che percorre una medesima direttrice. Sono consentite brevi deviazioni purché trovino il consenso degli altri passeggeri in vettura”*) e ultimo (*“Il Comune di Genova riconosce il servizio taxi come componente strategica essenziale del trasporto pubblico e, in quanto tale, lo valorizza qualificandolo e integrandolo con altri mezzi pubblici”*) nonché l'art. 27 comma I (*“Indipendentemente da quanto stabilito dall'art. 8, la Giunta comunale, sentita la Commissione di cui all'art. 10, può stabilire tariffe fisse o con condizioni particolari e/o agevolate, per percorsi determinati o che avvengono all'interno di una zona delimitata, nonché per le finalità previste dal D.L.vo 422/97 e dalla L.R. 33/2013”*);

PREMESSO

– che la comunità genovese, ai sensi del vigente Statuto del Comune di Genova, *“si identifica nei valori espressi dalla Costituzione della Repubblica”* (art. 1 comma II);

- che il Comune di Genova, ai sensi del successivo art. 3 della medesima fonte normativa, *“in conformità ai valori costituzionali, nonché a quelli contenuti nella Dichiarazione universale dei diritti dell’uomo, nella Carta europea delle autonomie locali e nell’ambito dei principi dell’ordinamento comunitario e di quello dello Stato, cura e tutela gli interessi della propria comunità e ne promuove l’equilibrato sviluppo sociale culturale ed economico”* (comma I);
- che, in particolare, il Comune di Genova *“a) favorisce nella propria organizzazione e nella propria azione, la rimozione di tutti gli ostacoli che si frappongono all’effettivo sviluppo della persona ed alla eguaglianza degli individui anche nell’ambito delle comunità intermedie e delle formazioni sociali, nel rispetto del principio di sussidiarietà. Agisce a sostegno della famiglia e promuove la tutela della vita, della sua qualità e della salute”* (comma II);
- che la Costituzione assegna alla Repubblica, ergo pure ai Comuni che ne costituiscono articolazione, i compiti di agevolare *“con misure economiche e altre provvidenze la formazione della famiglia e l’adempimento dei compiti relativi, con particolare riguardo alle famiglie numerose”* e di proteggere *“la maternità, l’infanzia e la gioventù, favorendo gli istituti necessari a tale scopo”* (art. 31 Cost.);
- che, come è noto, la Repubblica riconosce i diritti della famiglia *“come società naturale fondata sul matrimonio”* (art. 29 Cost.) nella misura in cui tale formazione sociale è funzionale alla generazione ed allo sviluppo delle personalità individuali, così come alla loro partecipazione al progresso materiale e spirituale della comunità, ponendosi al centro di una fitta trama di relazioni interpersonali e di correlati rapporti giuridici, che a loro volta si sostanziano di diritti e doveri reciproci, facenti capo non solo ai coniugi (sia in quanto tali che in quanto genitori, attuali o potenziali) e ai figli (siano essi legittimi, naturali o adottivi) ma anche i nonni che, nell’attuale periodo di crisi, sempre più concorrono al mantenimento, all’educazione, all’istruzione ed all’assistenza morale dei nipoti;
- che, al dichiarato fine di apprestare adeguate forme di sostegno alle famiglie, in data 11 settembre 2018 il Consiglio Comunale ha approvato la proposta n° 2018-DL-300 del 23/08/2018 di istituire il Registro Amministrativo delle Famiglie ove preliminarmente censire i nuclei familiari che annoverino figli residenti nel Comune di Genova, madri e/o padri uniti in matrimonio e con essi coabitanti ed altri ascendenti che siano inclusi nel medesimo stato di famiglia e/o contribuiscano al loro mantenimento, alla loro educazione, alla loro istruzione ed alla loro assistenza morale;
- che con l’istituzione del Registro Amministrativo delle Famiglie e con l’approvazione del relativo Regolamento è stato disposto di demandare alla Giunta Comunale e a tutte le Civiche Direzioni la ricognizione dei provvedimenti e regolamenti del Comune di Genova, al fine di renderli compatibili ed armonizzarli con gli indirizzi del provvedimento stesso;
- che appare opportuno apprestare benefici ed agevolazioni nella fruizione dei servizi comunali che aiutino i nonni, i padri, le madre e i figli a soddisfare le quotidiane esigenze di vita connesse alle famiglie di appartenenza (a titolo meramente esemplificativo: l’accompagnamento dei familiari all’asilo, a scuola o presso i luoghi di esercizio delle attività sportive o ricreative, l’acquisto di generi alimentari o di medicinali destinati ai familiari, le operazioni bancarie o postali rientranti nell’ordinaria economia domestica, l’assistenza a familiari affetti da malattia o infortunio e sottoposti a terapie di non lunga durata);
- che in funzione di tali bisogni andrebbe favorita la mobilità dei diversi appartenenti ai nuclei familiari nell’ambito del territorio cittadino;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A stabilire, sentita la Commissione di cui all'art. 10 e previa verifica tecnico-contabile, tariffe fisse o con condizioni particolari e/o agevolate, per percorsi determinati o che avvengono all'interno di una zona delimitata, per il servizio di TAXI COLLETTIVO offerto a più utenti (nonni, padri, madri e figli) iscritti nel Registro Amministrativo delle Famiglie istituito dal Comune di Genova, in funzione delle esigenze di vita delle famiglie di appartenenza;

Analoghe condizioni di favore andranno riconosciute ai membri delle unioni civili e delle convivenze di fatto iscritte negli appositi registri in funzione delle esigenze di vita delle formazioni sociali di riferimento.

Proponenti: Mascia, Anzalone, Baroni, Grillo, Lauro (Forza Italia), Campanella (Fratelli d'Italia), Costa (Vince Genova), De Benedictis (Noi con l'Italia), Fontana (Lega Salvini Premier).

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Bucci, i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebre, in numero di 37.

Esito votazione: approvato con 24 voti favorevoli, 13 voti contrari (Chiamami Genova, Lista Crivello, Movimento 5 Stelle di Genova, Partito Democratico).